

## LO STATO DELL'AMBIENTE. CONSIDERAZIONI DEL SEN. ENZO MAIORCA

La politica dissennata ha mosso guerra a tre degli elementi essenziali del pensiero filosofico di Empedocle : **acqua, terra, aria**, con una deprecabile carenza legislativa e con una talvolta complice incuria, si avvale del quarto elemento, **il fuoco**, per incenerire montagne, colline, valli, montagne e parchi, candidandoli al cemento ed all'asfalto.

**TERRA** : 1) discariche e costruzioni abusive dovunque;

- 2) criminali disboscamenti con conseguenti dilavamenti dei terreni, declivi e relative notevoli perdite di humus;
- 3) alvei ed argini dei fiumi mai puliti, in compenso cementificati, logici corollari le esondazioni, anche per timide piogge;
- 4) uso ed abuso della venefica "chimica agricola" che, trasportata per le campagne ed al mare dai corsi d'acqua, attossica le falde acquifere e determina il tracollo delle praterie sottomarine di Posidonie : la fotosintesi clorofilliana si riduce, con rilevanti danni all'ossigenazione del mare, spariscono gli organismi terrestri e marini più sensibili, sconvolto l'ecoequilibrio vivente;
- 5) città trasformate in camere a gas per lo straripante traffico automobilistico e soprattutto per la mancanza di rispetto delle norme relative agli scarichi (talvolta individuabili a vista, senza alcun bisogno di centraline di rilevamento) . La rabbiosa considerazione di un fumatore, malgrè soi : perché non issare nelle stazioni degli aeroporti, agli ingressi principali viari delle città, degli avvisi attestanti la pericolosità del respiro?

**MARE** : 1) Guardando il mare si deve purtroppo dire : il mare ha le mèches ed è una situazione di favore : ci sono infatti dei luoghi e dei giorni nei quali il mare si trasforma in "brodo di cicoria " o si "ispessisce", richiamando alla memoria il purè di piselli. Il sole non riesce a trafiggerne la superficie, che diviene una "scorza refrattaria".

E la responsabilità?

Scarichi industriali in genere, imputabili a quel "nodo Gordiano" che lega a doppia cima "politica", mafia ed "alta Finanza" .

Purtroppo oggi manca un Alessandro Magno capace di tranciarlo con la sua spada!

Quali le conseguenze? Fotosintesi clorofilliana carente, agonia dei mari propriamente detto, impensabili trasformazioni genetiche della fauna, fauna soffocata dagli acidi rigurgitati dai collettori, scomparsa di forme di pesca più tradizionali che, facenti parte della millenaria cultura del mare mirante alla sua preservazione (tonnare in posta, lampare e fiocine, reti ecocompatibili) ne sono uscite per un'opera di rastrellamento immorale, scarichi urbani " non urbani";

- a) tonnare volanti : un elicottero od un aereo, dopo avere avvistato un branco di mille o duemila o tremila tonni, ne segnala le coordinate ai pescherecci con i quali lavora, viene calata in mare una grande rete che recinge la zona ed i mille o duemila o tremila tonni vengono tutti pescati senza alcuna possibilità di sopravvivenza;

- b) stie per l'ingrasso dei tonni : gli esemplari catturati giovani ed ancora di scarso peso vengono immessi in granai (si fa per dire), gabbie nelle quali vengono tenuti per mesi, nutriti con mangimi grazie ai servizi di subacquei prezzolati, mantenuti in vita, ( è vita quella per un pesce pelagico, abituato a percorrere centinaia di miglia al giorno? ) fino alla fine di novembre, vengono quindi soppressi per farli giungere sui mercati natalizi, quindi l'orgia del Sushi;
- c) spandere reti killer per eccellenza. Pescherecci armati per la pesca del pescespada catturano di tutto, dalle piccole alle grandi prede, delfini, tartarughe, squali, balene, capodogli, mantenendo nella stiva i pescespada dei quali curano la vendita dei piccoli, connessi alalunghe, palamiti ed altri li ributtano in mare già morti, i più grandi li "finiscono" nelle maniere più atroci: sì che è possibile imbattersi in tartarughe condannate a morte "per superficie", con un bidone legato ad una pinna posteriore, in delfini affogati con una mazzerà pesante legata alla pinna caviale, in squali depennati, in balene e capodogli, accecati o dagli orifizi respiratori fracassati a picconate;
- d) palamitare dal letto lungo da venti a quaranta miglia, pescano a ritmo continuo di ventiquattro ore salpando da prua e filando da poppa. Si usano per la pesca del pesce spada ma ad essa abboccano anche i tonni. Vengono usate anche per la pesca dei pescespada piccoli, però con ami più piccoli : la scusa di comodo da parte dei pescatori è : "abboccano insieme agli altri". E' falso, l'amo deve essere proporzionato alle dimensioni della bocca dello spada;
- e) La pesca del novellame delle lampuche in agosto e settembre (trecento grammi ad esemplare), il riposo biologico (comodo riposo per i pescatori, poco biologico per i pesci), che finisce in genere in marzo, quando tutte le specie sono ovate ed i tempi "pesanti" sono finiti, inducono a preconizzare che....  
**pesci e pescato sono due specie in estinzione.**

**ARIA :** Non dimenticando quanto già preso in considerazione, l'inquinamento prodotto da fiumi di metallo che fluiscono per le vie cittadine, ( non si ringrazierà mai abbastanza il vento, unico e validissimo operatore ecologico), guardandosi intorno in Italia, dalle Alpi innevate al profondo Ionio, è possibile avvistare soprattutto nelle località più amene, lingue di fuoco che serpeggiano da ciminiere industriali, inceneriscono il cielo un tempo di cobalto ma..."panta rei", scrisse Eraclito. C'è solo da sperare che, scorrendo scorrendo, il cielo possa tornare di cobalto.

Possano quindi tornare ai limiti accettabili le broncopneumopatie acute, croniche, ostruttive, le asbestosi che colpivano i lavoratori dell'amianto, per le inalazioni a cui erano costretti in assenza di opportune precauzioni in genere, mai perseguibili nell'ambiente lavorativo.

E' interessante notare come gli antichi Greci abbiano chiamato tale minerale incorruttibile, incorrotto.

In Italia soltanto nel 1992 se ne è vietata l'estrazione e la lavorazione, ma fino al 1996 si può dire che si sia chiuso un occhio e forse tutti e due.

Che possano quindi tornare ai limiti accettabili le malattie tumorali ( terribile l'impennata subita dall'infanzia per la "leucemia" ( inquinamento elettromagnetico?).

Che possano quindi tornare ai limiti accettabili le acefalie fetali e tutte quelle forme pato-

logiche legate alla protervia dell'uomo, di voler addomesticare la Natura, violentandola.

Dovere di ogni donna e uomo responsabile, capace di prescindere da interessi personali o di parte, è quello di mobilitarsi contro le nefandezze che quotidianamente viviamo. E' di oggi la notizia che riporta agli onori della cronaca il caso del "Jolly rosso", naufragato o spiaggiato sulla spiaggia di Formiciche, nella Calabria tirrenica il 14 dicembre 1990. Avvolto nel mistero il carico e il motivo dello spiaggiamento ma...consoliamoci, fervono i lavori.

Si sa per certo però che i casi di leucemia si sono incrementati in maniera verticale : anche di oggi la notizia che le montagne del Trentino stanno subendo il più devastante assalto per un mega-progetti funiviario e sciistico tra Madonna di Campiglio e Pinzolo.

Soltanto di ieri la notizia che il Governo nominerà 24 Esperti( o pseudo tali o forse amici degli amici), alle dipendenze del Ministero dell'Ambiente, per costituire una Commissione deputata al riordino ambientale, sottraendo ogni significato alle procedure di V.I.A per le Grandi Opere pubbliche strategiche e sprovvedendo il Parlamento di una Sua prerogativa.

Anche di ieri è la notizia che gli illeciti penali concernenti gli abusi edilizi, anche se commessi in aree protette, parchi o riserve, saranno derubricati ad illeciti amministrativi. E' come se in tempo di una epidemia procurata, venissero mandati in giro gli untori. Doppio infatti è il danno scaturente da tale dissennata proposta, un doppio danno ambientale e futuro.

Assoluzione amministrativa passata, invito a delinquere per il futuro.

I Cavalieri dell'Apocalisse si muovono per questa nostra bella Italia, di certo meno bella del passato, di certo più bella di quella futura.

Se Eraclito non avesse ragione : pestilenze, morte, carestie....?

Che la Politica dissennata torni pertanto ad essere quella Socratica.....governare la "Polis"

On. Enzo Maiorca